

# Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

20 giugno 2021

XII Domenica del Tempo Ordinario

Anno liturgico / B Anno XXI n. 23



## LA PAROLA DI DIO

**Prima Lettura.** *Giobbe 38* Il Signore rispose a Giobbe di mezzo al turbine: "Chi ha chiuso tra le porte il mare quando erompeva...? Poi gli ho fissato un limite e gli ho messo chiavistello e porte e ho detto: **Fin qui giungerai e non oltre e qui si infrangerà l'orgoglio delle tue onde**"

**Seconda Lettura.** *2a Lettera di S. Paolo ai Corinzi 5.* Fratelli, ... se uno è di Cristo, è una **creatura nuova**; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove

**Vangelo.** *Matteo 4* Gesù disse ai discepoli: "Andiamo all'altra riva". Nel frattempo si sollevò una gran **tempesta** di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che moriamo?". Destatosi, gridò al vento e disse al mare: "Taci! Calmatiti!". Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: "**Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?**"

## PERCHE' AVETE PAURA? NON AVETE ANCORA FEDE?



Le letture di oggi ci invitano alla **fiducia in un Dio** che cammina sempre accanto a noi anche quando sembra che non ci sia. La nostra esistenza viene spesso messa alla prova da momenti di crisi, tragedie familiari, **tempeste interiori**. E allora nasce la paura del dolore, della solitudine, della depressione, della morte; e ci lasciamo afferrare dall'angoscia. Solo una fede matura e convinta in Cristo salvatore può costituire la roccia sicura su cui fondare la nostra vita.

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

	Parrocchiali (Pastorali e liturgici)	Diocesani / altro
<b>S 19 giu.</b>	<b>Ore 12,00: Battesimo di Matilde Cocco</b> Ore 19: S. Messa festiva	
<b>D 20 giu.</b>	Ore 8: S. Messa; ore 9,15: S. Messa a P. Cesarino; ore 10,30: S. Messa alla Chiesuola Ore 19: S. Messa (defunti: Giuseppe, Ernesto, Giulio, Chiara, Marino, Ferdinando e Assunta - Luigi)	Servizio alla mensa Caritas di Latina
<b>L 21 giu.</b>	Ore 19: S. Messa (defunti: Monte Aurora - Elena)	Adorazione eucaristica continua (ore 7-22)
<b>M 22 giu.</b>	Ore 19: S. Messa	
<b>M 23 giu.</b>	<b>Ore 18,30: Gruppo preghiera Rinnovamento Carismatico</b> Ore 19: S. Messa <b>Ore 20,30: Commissione liturgica</b>	Adorazione eucaristica continua (ore 7-22)
<b>G 24 giu.</b>	Ore 19: S. Messa <b>Ore 21: Adorazione eucaristica meditata</b>	
<b>V 25 giu.</b>	Ore 19: S. Messa	Adorazione eucaristica continua (ore 7-22)
<b>S 26 giu.</b>	<b>Ore 10: Benedizione della bandiera dell'Arma dei carabinieri e s. Messa</b> Ore 19: S. Messa festiva (Anniversario morte di don Giuseppe Caselli, Alfredo Segala e Ettore Funari)	
<b>D 27 giu.</b>	Ore 8: S. Messa (defunti: Franco, Primo e Annunziata - Rita) Ore 9,15: S. Messa a P. Cesarino; ore 10,30: S. Messa alla Chiesuola <b>Ore 12: Battesimo di Christian Martorelli e di Samuel Perletta</b> Ore 19: S. Messa (defunti: Vincenzo - Udino - Maurizio - Silvia)	



## Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: don Livio Di Lorenzo.  
Borgo Podgora, P.le D. O. Biral - Latina (0773 637005, 347 5080973) Sito web: Parrocchia santa Maria di Sessano. Parrocchia santa Maria di Sessano  
S. Messe: **Festive**: sabato ore 19 e domenica ore 8 e 19 a B. Podgora; ore 9,15 a Prato Cesarino; ore 10,30 alla Chiesuola. **Feriale**: ore 19

Conto corrente postale: **10252047** ABI: 07601 CAB: 14700 Codice IBAN: IT35W0760114700000010252047



#### BATTESIMI

È diventata figlia di Dio mediante il sacramento del battesimo la bimba **Matilde Cocco**, nata a Roma il 16 giugno 2020 da Massimiliano e da Corelli Federica, residenti in via Prampolini. Auguri di un prospero e sereno avvenire.



#### NELLA CASA DEL PADRE

È tornata alla casa del Padre la nostra sorella **Aurora Monte**, di anni 89; era nata a San Giorgio di Nogara (Udine) il 5 novembre 1931, e risiedeva in via Prato Cesarino vedova **Gasparotto** Silvio. Per lei le nostre preghiere, condoglianze alla famiglia.

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio di:

**Onori Matteo**, nato a Velletri il 17 dicembre 1991, di Cisterna, e **Martorelli Mery**, nata il 15 marzo 1995 a Velletri, nostra parrocchiana;

**Volpecina Alessio**, nato ad Aprilia il 27 giugno 1984, di Sant'Ilario, e **Coluzzi Tania**, nata a Latina il 31 gennaio 1986, di Latina.



#### Pellegrinaggio alla Casa del Martirio S. Maria Goretti

Nel 30° Anniversario della visita Pastorale alla Diocesi di Latina del Papa San Giovanni Paolo II

**Domenica 27 Giugno 2021 ore 6.00**  
**Celebrazione Eucaristica**  
presieduta dal nostro Vescovo Mariano  
nel Piazzale antistante la casa del Martirio  
(non ci sarà il cammino notturno a piedi)

#### ECCO IL NUOVO DEFIBRILLATORE...

È stato installato il nuovo defibrillatore ad accesso pubblico al centro del borgo: è stato posizionato sotto la tettoia al lato della chiesa, vicino al cancello della scuola materna. Grazie all'iniziativa del signor Giuseppe Brignone e all'impegno di molte persone



cha hanno sostenuto economicamente l'iniziativa (una raccolta è stata effettuata anche durante le messe del giorno di Pasqua), la comunità può fruire di questo ausilio da utilizzare in caso di estrema necessità, quando, cioè, il cuore si ferma e bisogna intervenire immediatamente. Alcuni volontari hanno effettuato anche un corso di formazione per il suo utilizzo. Sarebbe però utile che più persone lo facessero (il corso impegna solo 3-4 ore in un unico incontro). Rivolgersi al signor Brignone

#### NOMINE E TRASFERIMENTI IN DIOCESI Don Enrico Scaccia nuovo Vicario Generale

Il vescovo Crociata ha nominato il **nuovo Vicario Generale, vari parroci e direttori uffici pastorali.**

**Vicario Generale: Scaccia don Enrico**, che resta parroco di S. Rita a Latina e assume anche l'ufficio di Moderatore della Curia vescovile. Nato a Terracina il 30 novembre 1971, è stato ordinato presbitero il 20 ottobre 1996. In possesso del dottorato in Teologia Biblica, attualmente è dottorando in Sacra Liturgia. In diocesi ha ricoperto gli incarichi di assistente diocesano dell'Azione Cattolica, Direttore dell'Ufficio Catechistico, attualmente è Direttore dell'Ufficio Liturgico e Cerimoniere vescovile. È stato parroco a Borgo Faiti, **Borgo Podgora** e ora a S. Rita in Latina.

I seguenti presbiteri sono nominati Parroci o Amministratori parrocchiali di:

- **Bigioni don Gianpaolo:** Parrocchie Cori città e Rocca Massima
- **Bove don Paride:** S. Valentino, Cisterna di Latina
- **Buonaiuto don Angelo:** S. Luca e S. Matteo, Latina
- **Camacaro Noguera** don Manuel Vicente: Vergine del SS. Rosario, Borgo Faiti (Latina)
- **Gazzelloni don Francesco:** S.S. Leonardo ed Erasmo, Roccagorga
- **Grossi don Giovanni:** S. Lucia, Sezze
- **Libertini don Luigi:** S. Francesco d'Assisi, Latina
- **Lucconi don Paolo:** S. Antonio, Borgo Hermada
- **Schrott don Marco:** Madonna di Porto Salvo, Porto Badino
- **Venditti don Luigi:** SS.mo Salvatore, Terracina
- **El Haddad don Wissam:** S. Pio X, Latina

I seguenti presbiteri sono nominati Vicari parrocchiali:

- **Aloè don Alessandro**, alle parrocchie di Cori e Rocca Massima
- **Chiappini don Leonardo**, a S. Luca, Latina
- **Cilla don Pierpaolo**, a S. Maria Assunta, Cisterna

Con l'occasione, il vescovo Crociata ha disposto alcune nomine circa gli Uffici pastorali diocesani:

- **Castagnoli don Giovanni**, Direttore Ufficio Liturgico e Cerimoniere vescovile.
- **Chiappini don Leonardo**, vicedirettore Ufficio Liturgico
- **Grossi don Giovanni**, vicedirettore dell'Ufficio Catechistico con incarico alle Missioni

Il vescovo ha tenuto a ringraziare mons. Mario Sbarigia e don Raffaele D'Elia, che per raggiunti limiti d'età lasciano i loro incarichi rispettivamente di Vicario Generale (e parroco di S. Luca) e di parroco di S. Lucia a Sezze, svolti per decenni servendo le loro comunità al massimo delle possibilità.

Un ringraziamento è stato rivolto anche ai frati francescani cappuccini che lasciano Latina e la chiesa di S. Francesco al Piccarello.

#### MESSA IN SUFFRAGIO DI DON GIUSEPPE, ALFREDO ED ETTORE

**Sabato alle 19** siamo invitati a pregare in suffragio di don Giuseppe Caselli, già parroco, Alfredo Segala, allora sagrista, ed Ettore Funari, collaboratore, tragicamente scomparsi **25 anni** orsono in seguito ad un incidente stradale, mentre tornavano da una visita da un camposcuola parrocchiale.

# La parrocchia ... questa sconosciuta

Cari fratelli e sorelle,

giovedì 10 giugno c.a. si è tenuto il Consiglio pastorale parrocchiale con la presenza di 17 membri; hanno partecipato anche 5 ragazzi del gruppo dell'oratorio ed una mamma: 23 persone che si sono confrontate su come gestire il campo di calcetto parrocchiale.

Prima di comunicare come intendiamo affrontare il problema, mi sembra giusto fare un ragionamento previo su cosa è una parrocchia. Per spiegarmi meglio mi permetto di fare un paragone con alcune realtà presenti nel nostro amato Borgo: il Campo comunale di calcio, la Scuola media, il giardino pubblico, la Domusculda sessana e la Pro comunità (o "Buona morte").

Ebbene, le prime tre realtà "sono di tutti", in quanto "beni pubblici" e sostenute dalle tasse che tutti siamo tenuti a pagare. La Domusculda sessana e la Pro comunità, solo per citare due realtà a noi note, sono Associazioni costituite da persone che si uniscono per il raggiungimento di un determinato fine.

La parrocchia, pur con le sue specificità, rientra nel novero di queste ultime e non in quello delle prime tre: è una "Associazione privata" con personalità giuridica<sup>1</sup> "animata" da coloro che condividono la loro fede in Cristo nelle liturgie comunitarie e che contribuiscono manualmente e materialmente al suo sostentamento. La parrocchia dunque si mantiene grazie al lavoro dei volontari e alle offerte dei fedeli che, nella grande parte dei casi sono: obolo durante la messa, intenzioni per i defunti, celebrazioni varie (battesimi, matrimoni, funerali, etc...), attività pastorali di diversa natura, organizzazione di momenti conviviali quali le feste patronali. Vi ricordo che anche l'8x1000 non è una tassa, ma una offerta che solo alcuni cittadini sottoscrivono, in quanto non obbligatoria; essa viene destinata per interventi caritativi e sociali in Italia e nei paesi in via di sviluppo e per le esigenze di culto e pastorale della popolazione Italiana<sup>2</sup>. Con l'8x1000 non è possibile fare di più: pertanto quanto raccolto non viene devoluto per l'amministrazione ordinaria delle parrocchie. Quindi, con le sole nostre forze, dobbiamo gestire la manutenzione di 3.550 mq di fabbricati, che sviluppano circa 22.000 mc, e quasi due ettari tra terreno di proprietà e in concessione. Senza contare le spese correnti (acqua, luce, gas, telefono, spese liturgiche e per la catechesi, manutenzione, etc...) tutte a carico nostro. Capite che la situazione non è per nulla facile; e se a questo aggiungiamo gli atti vandalici che periodicamente subiamo vi lascio immaginare ...

Precisato questo, facciamo un piccolo esempio per situare il problema che è emerso in queste settimane. La Domusculda sessana e una associazione "aperta" al territorio, ma nessuno si sognerebbe di accedere alla sede, di cui è proprietaria, e pretendere, con tono violento ed offensivo, di poterla utilizzare semplicemente perché è una associazione culturale. La Domusculda è estremamente generosa ma questo non dà titolo a nessuno di pretendere alcunché.

Lo stesso vale per la parrocchia: nessuno può pretendere di utilizzare strutture in suo possesso "a prescindere", senza alcuna regola, anche se le parrocchie, essendo aperte al territorio, sono ben disposte a contribuire al bene dei cittadini.

Dell'apertura della nostra comunità nei confronti della realtà esterna avete abbondante testimonianza. Solo per fare pochi esempi, più di un anno fa, in piena pandemia, sono venute alcune persone, ci hanno chiesto di realizzare la Caritas per aiutare le famiglie in difficoltà<sup>3</sup>, e prontamente ci siamo messi a disposizione offrendo supporto e mettendo a disposizione un locale. La stessa cosa è avvenuta per l'Oratorio e per gli Scout: davanti ad una necessità reale, confrontandoci civilmente, dando regole che sono state prontamente accolte, abbiamo messo a disposizione alcuni ambienti.

---

1 In base alle disposizioni di legge le parrocchie sono enti ecclesiastici riconosciuti, con personalità giuridica di diritto privato. Tali enti perseguono scopi particolari – di culto, di solidarietà sociale, etc. – che non rientrano tuttavia nei fini generali rivolti al "soddisfacimento di bisogni di interesse generale"; pertanto non sono enti pubblici.

2 Grazie all'8xmille, dal 1990 ad oggi la Chiesa cattolica ha potuto realizzare migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio, che si contraddistinguono per la forte rilevanza sociale, il sostegno attivo all'occupazione, la tutela del patrimonio storico-culturale e artistico, la promozione dello sviluppo nei Paesi più poveri. Per maggiori informazioni: <https://www.8xmille.it/>

3 Ricordo che tutte le Caritas parrocchiali aiutano chiunque stia in difficoltà, a prescindere dall'orientamento religioso, politico, etc...

Premesso tutto ciò, nella suddetta riunione del Consiglio pastorale abbiamo deciso di creare una équipe che studierà come gestire il campo di calcetto; è composta dai seguenti membri: tre volontari dell'Oratorio, una catechista, un capo Scout, un animatore della Caritas, uno del comitato dei festeggiamenti ed un genitore. Occorre necessariamente stabilire dei criteri per l'uso della struttura; conoscete tutti la situazione. Il campo era in cattive condizioni ed aperto a chiunque, senza alcun controllo. In più di qualche occasione sono dovuto intervenire perché i ragazzi, durante le partite di calcio, bestemmiavano allegramente e sporcavano impunemente. Un giorno, dopo essere andato per la terza volta, ho invitato i giovani a terminare la partita: mi ha affrontato un minorenne, residente a Latina Scalo, con fare strafottente. Oramai questi fatti sono quasi all'ordine del giorno ... la società è cambiata.

Concludo con una riflessione riguardo l'uso dei social media.

Chi frequenta la parrocchia è a conoscenza di tutto ciò che vi avviene; grazie al lavoro di alcuni volontari, tutta la vita della nostra comunità è condivisa nel bollettino settimanale "Camminiamo insieme" e nel quadrimestrale Vita di casa (quest'ultimo distribuito anche presso le famiglie): ambedue gli stampati vengono diffusi in chiesa e pubblicati su Facebook e nel sito internet della parrocchia. Perciò, chi vuole informarsi, ha tutti gli strumenti a disposizione; basta utilizzarli.

I fedeli erano al corrente del grande impegno dei nostri ragazzi: di volta in volta vengono prese delle decisioni, come per la gestione del campo di calcetto, valutate con il tempo e, se è il caso, corrette e perfezionate: questo è il modo più corretto di procedere.

Leggendo dopo qualche giorno gli screenshot dei pensieri espressi nei social riguardo a quanto esposto sopra, mi sono detto, tra me e me, parlando idealmente ad ognuno degli autori: *"se proprio non hai il tempo per venire in chiesa, o leggere gli stampati che diffondiamo, potevi almeno chiedere al parroco spiegazioni invece di usare in modo "improprio" i social network. Sono facilmente reperibile: tutti avete il mio numero di cellulare, sapete dove abito e spesso mi faccio vedere nel Borgo ed incontro molti di voi per strada o nei giardini pubblici; in fondo avete un presbitero sempre presente sul territorio!"*

Pertanto chi deve chiedere chiarimenti su ciò che fa la parrocchia è bene che vada dal parroco o dai tanti collaboratori. Sulla gestione dei beni che sono proprietà di tutti come le Scuole, il Campo di calcio comunale, il parco pubblico, etc ... ha un senso discutere sui social, ma non è corretto farlo per le attività di Enti ed Associazioni: occorre tenere ben presente che questi hanno una loro "vita" che va rispettata; democrazia vuol dire anche tutelare le singolarità di ognuno e la loro "privacy". Ve lo immaginate come sarebbe assurdo se ci mettessimo a discutere sui social sulle attività della Pro comunità?

È compito dello Stato rispondere ai bisogni di tutti i cittadini e dare una risposta ai loro interrogativi; gli Enti e le Associazioni sono obbligati a farlo solo nei confronti di chi vi fa parte. Una conseguenza diretta ed immediata del fatto che, per legge, non siamo un Ente pubblico, è che è improprio usare la "pubblica piazza" per dire qualsiasi cosa passi per la testa: chi vuole capire venga e si confronti personalmente con noi. La parrocchia ha tanti organismi in cui sono affrontati i problemi; c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Se sei interessato a far crescere la comunità cristiana, ti invito a frequentarla nelle assemblee liturgiche e a dare una mano nelle forme che tu vorrai, manuali o materiali, così come hanno fatto e continuano a fare in molti: c'è spazio per tutti. L'importante è capire che la relazione che hai con noi non è la stessa che puoi avere con le strutture statali, come la Scuola, il Campo di calcio comunale, il giardino pubblico e così via: lì puoi accampare diritti e chiedere anche spiegazioni, in quanto cittadino che paga le tasse (ed in ogni caso, se vuoi utilizzare le strutture, devi rispettare delle regole ferree e stringenti).

Quindi, se hai intenzione di far crescere la parrocchia inserisciti nella nostra comunità, datti da fare, e sicuramente troveremo insieme il modo di renderci utili anche per il bene del Borgo, così come è stato fatto fino ad ora. In caso contrario a che titolo ti metti a discutere sui social su ciò che fa un "Ente" che non è pubblico e in cui tu non hai intenzione di coinvolgerti?

Borgo Podgora 18/06/2021

**Don Livio**